

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Modugno, 28 MAR. 2018

**Il Responsabile dell'Albo della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica**

Sig. Nicola Lacalamita

N. 090 del 28 MAR. 2018
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	x Sezione
Tipo materia	PO FESR 2014-2020 x Altro
Privacy	SI x NO
Pubblicazione integrale	x SI NO

Codice CIFRA: 090/DIR/2018/00090

OGGETTO: P.O.R. 2014-2020. Azione 6.2 "Interventi di bonifica di aree inquinate" - Ricognizione e acquisizione al Programma di progetti.

Il giorno 28 MAR. 2018 2018, in Modugno, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Via delle Magnolie n. 6/8 - Zona Industriale,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

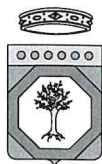
il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";



il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue

Premesso che

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 definisce modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

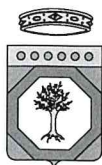
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015 e la successiva modifica intervenuta con Decisione C(2017) 2351 del 11/04/2017 è stato approvato il Programma Operativo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Puglia in Italia (di seguito Programma);

con la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree



industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

con la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 è stato conferito, tra gli altri, al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

Con la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;

Con le Determinazioni dirigenziali n. 39 del 21.06.2017 e n. 153 del 28.02.2018 la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma come integrato con le osservazioni pervenute dalla Commissione Europea condivise dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Audit del POR 2014-2020 FESR-FSE;

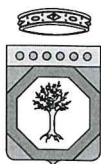
Considerato che:

il Comitato di Sorveglianza del Programma 2014-2020 nella seduta dell'11/03/2016 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate dal Programma, ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 582 del 26/04/2016;

Il Responsabile dell'Azione 6.2 ha attivato una specifica procedura che ha consentito di verificare positivamente la coerenza degli interventi sotto riportati con le finalità e gli obiettivi dell'Asse VI del POR 2014-2020 sotto i seguenti aspetti:

- verifica di coerenza con le tipologie progettuali prevedibili all'interno dell'Azione 6.2 del POR;
- verifica dell'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR 2014-2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica del mancato completamento dei progetti.

Titolo	Ente Beneficiario	Importo totale (quota pubblica)
SIN Fibronit – Bari – Intervento di bonifica di siti di interesse nazionale contaminati dall'amianto	Comune di Bari	14.227.684,67
SIN Taranto – Messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli	Autorità Portuale di Taranto	8.987.054,55
SIN Brindisi – Messa in sicurezza messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi area Micorosa	Comune di Brindisi	40.000.000,00
Totale generale		63.214.739,22



VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale".

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

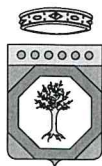
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di acquisire** all'Azione 6.2 "Interventi di bonifica di aree inquinate" del POR Puglia 2014-2020 gli interventi di seguito indicati:

Titolo	Ente Beneficiario	Importo totale (quota pubblica)
SIN Fibronit – Bari – Intervento di bonifica di siti di interesse nazionale contaminati dall'amianto	Comune di Bari	14.227.684,67
SIN Taranto – Messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli	Autorità Portuale di Taranto	8.987.054,55
SIN Brindisi – Messa in sicurezza messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi area Micorosa	Comune di Brindisi	40.000.000,00
Totale generale		63.214.739,22

Il presente provvedimento:

- a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

- e) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- f) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- g) sarà portato a conoscenza dei Beneficiari degli interventi acquisiti a cura del Responsabile dell'Azione 6.2.

Il presente atto, composto da n° 05 facciate, è adottato in originale.

**Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e
Bonifica
Responsabile dell'Azione 6.2
Ing. Giovanni SCANNICCHIO**

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile

